

# CONSIGLIO DI BACINO “BRENTA PER I RIFIUTI”

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

Sede legale: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI)

Sede operativa provvisoria:

Cittadella (PD) – c/o Consiglio di Bacino “Brenta” per il servizio idrico integrato – Borgo Bassano, 18 – 35013 Cittadella (PD)

C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

## DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI BACINO

SEDUTA del 01/03/2021

Immediatamente eseguibile

N. di Reg. 3/ 2021

N. di prot. 71 / 2021 del 08/03/2021

### OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ESERCIZIO 2020

L'anno 2021 (duemilaventuno) il giorno 1 (uno) del mese di marzo alle ore 15:05 in videoconferenza, si è riunito in modalità telematica, mediante videoconferenza il Comitato di Bacino del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti”, per deliberare come da invito prot. n. 45/2021 del 22.02.2021 formulato dal Presidente del Consiglio di Bacino (ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. b) della «Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti” afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, in conformità all'articolo 30 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali”», stipulata in formato elettronico con ultimo repertorio n. 9269 degli atti del Segretario generale del Comune di Bassano del Grappa in data 31.10.2018).

Sono presenti i sottoelencati componenti del COMITATO DI BACINO:

NOMINATIVO	CARICA	P/A	Giustificato
<b>ARGENTI ANTONELLA</b> Sindaco del Comune di Villa del Conte (PD)	<b>PRESIDENTE</b>	<b>P</b>	
<b>TONAZZO STEFANO</b> Sindaco del Comune di Limena (PD)	<b>COMPONENTE</b>	<b>A</b>	si
<b>MONTAGNER CRISTIANO</b> Sindaco del Comune di Mussolente (VI)	<b>COMPONENTE</b>	<b>P</b>	
<b>PELLIZZARI ALDO</b> Sindaco del Comune di Rotzo (VI)	<b>COMPONENTE</b>	<b>P</b>	
<b>PELLANDA LUIGI</b> Sindaco del Comune di Tezze sul Brenta (VI)	<b>COMPONENTE</b>	<b>A</b>	si
<b>BAGGIO LORENZA MARIA</b> Assessore delegato del Comune di Camposampiero (PD)	<b>COMPONENTE</b>	<b>P</b>	
<b>BETTIN ELISA</b> Assessore delegato del Comune di Cadoneghe (PD)	<b>COMPONENTE</b>	<b>P</b>	

Presiede la dott.ssa ANTONELLA ARGENTI, Presidente del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti”.

Accertata la validità della seduta, risultando presenti 5/7 componenti del Comitato di bacino (si richiede la maggioranza, ovvero almeno 4 componenti su 7), il Presidente dà avvio ai lavori del Comitato di bacino del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti”.

Assume la funzione di Segretario verbalizzante il Direttore f.f. dott.ssa GIUSEPPINA CRISTOFANI.

PRESIEDE IL COMITATO DI BACINO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO

Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione: facciate n. 7 - allegati n. 1

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI BACINO

Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI

(firma digitale)

IL DIRETTORE f.f. DEL CONSIGLIO DI BACINO

Dott.ssa GIUSEPPINA CRISTOFANI

(firma digitale)

Pubblicata nelle forme di legge all'Albo on-line dell'Ente per giorni 15 consecutivi

## IL COMITATO DI BACINO DEL CONSIGLIO DI BACINO "BRENTA PER I RIFIUTI"

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 267/2000 all'art. 228, comma 3, dispone che *"prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni"*;
- il D.Lgs. 118/2011 l'art. 3 comma 4 stabilisce che *"Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate"*;
- il D.Lgs. 118/2011, allegato n. 4/2 "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al punto 9.1 stabilisce che *"tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*
  - *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
  - *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
  - *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
  - *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio**...Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili. .... le variazioni di bilancio derivanti dal riaccertamento ordinario sono trasmesse al tesoriere attraverso gli appositi prospetti previsti per la comunicazione al tesoriere delle variazioni di bilancio, distinguendo i prospetti previsti nel caso in cui sia stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio in corso da quelli previsti in caso di esercizio provvisorio".*

**PRESO ATTO** che:

- nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla predisposizione del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, si è effettuata l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, allo scopo di verificare la permanenza delle obbligazioni giuridiche e la corretta attribuzione contabile, definendo così la situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui attivi

e passivi dell'esercizio 2020 e le rimodulazioni delle spese da effettuare e gestite attraverso la procedura del Fondo Pluriennale Vincolato (di seguito anche FPV);

- a seguito dell'approvazione dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, si rende necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022 e del bilancio 2021/2023, al fine di consentire l'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato nonché la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2020.

**DATO ATTO** che con deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 13 del 22.12.2020 sono stati approvati il Documento unico di programmazione semplificato (DUPS) e il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020/2021/2022.

**DATO ATTO** che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite la presente deliberazione del Comitato di Bacino (organo esecutivo), in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto.

**CONSIDERATO** che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;
- il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate.

**RITENUTO** pertanto necessario, procedere con il riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro eventuale riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato.

**VISTI** gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e conservati alla data del 31 dicembre 2020 risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario, sottoscritti dal Direttore f.f. come competente centro di responsabilità cui le risorse di entrata e spesa sono affidate, i quali sono in atti al presente provvedimento.

**RITENUTO** di:

- approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2020, così riepilogate:

ELENCO		IMPORTO
Residui attivi eliminati definitivamente	-	0,00
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Residui passivi eliminati definitivamente	-	0,00

Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione residui	=	0,00
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione di competenza	=	86.846,55
Residui passivi conservati al 31.12.2020 provenienti dalla gestione residui	=	0,00
Residui passivi conservati al 31.12.2020 provenienti dalla gestione di competenza	=	59.129,94

- dare atto che non necessita variazione al bilancio di previsione 2020/2022, **esercizio 2020**, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2020 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e spese non esigibili alla data del 31/12/2020, in quanto non sussistono accertamenti o impegni reimputati;
- dare atto che il Fondo Pluriennale Vincolato di parte spesa relativo **all'esercizio 2020** al fine della reimputazione degli impegni sul bilancio esercizio 2020, è pari a zero, come da dettaglio che segue:

<b>SPESA</b>	<b>Stanziamen- to assestato FPV spesa anno 2020</b>	<b>Variazioni derivanti dalla reimputazio- ne +</b>	<b>Totale FPV spesa anno 2020</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato parte corrente</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato parte capitale</b>	0,00	0,00	0,00

- dare atto che non necessita adottare le variazioni al bilancio di previsione 2021/2023, **esercizio 2021**, necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili al 31.12.2020, in quanto non sussistono accertamenti o impegni reimputati;

**VISTO** l'art. 175, comma 5-bis lettera d) del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 in base al quale *“l'organo esecutivo approva le variazioni delle dotazioni di cassa”*;

**CONSIDERATO** che a seguito del riaccertamento ordinario dei residui, non necessita adeguare gli stanziamenti di cassa sia nella parte entrata che nella parte spesa del bilancio di previsione esercizio 2020 apportando le conseguenti variazioni, in quanto non hanno luogo reimputazioni di accertamenti o di impegni al successivo esercizio finanziario 2021.

**ASSUNTO** il parere favorevole del Revisore contabile sulla presente proposta di deliberazione, assunto agli atti con protocollo n. 57 del 26/02/2021;

**TENUTO** conto che la presente deliberazione dovrà essere trasmessa al Tesoriere dell'Ente nel rispetto di quanto previsto dal *“Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”*, allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, punto 9.1;

Tutto ciò premesso,

## **IL COMITATO DI BACINO**

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 52 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R.V. n. 13 del 21 gennaio 2014;

VISTA la D.G.R.V. n. 1117 dell' 1 luglio 2014;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 recante “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

VISTA la Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti” afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, in conformità all’articolo 30 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”», stipulata in formato elettronico con ultimo repertorio n. 9269 degli atti del Segretario generale del Comune di Bassano del Grappa in data 31.10.2018);

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore f.f. ai sensi dell’art. 49 del predetto D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere di regolarità contabile espresso dal Direttore f.f. ai sensi dell’art. 49 del predetto D.Lgs. 267/2000;

VISTO altresì il parere favorevole dell’Organo di Revisione economico-finanziario, reso ai sensi dell’art. 239 del D.Lgs. n. 267 /2000 ed espresso in data 26/02/2021 con prot. n. 57/21, **allegato sub A** al presente provvedimento;

VISTI gli esiti della discussione come riepilogati nel verbale di seduta ad uso esclusivamente interno del Comitato di Bacino;

VISTO l’esito della votazione, in forma palese per alzata di mano, che si riporta:

**PRESENTI N. 5**

**FAVOREVOLI N. 5**

## **DELIBERA**

- 1) di approvare l’operazione di **riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi** ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., articolo 3 comma 4 e principio contabile allegato 4/2 punto 9.1, a partire dagli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e conservati alla data del 31 dicembre 2020, così riepilogata:

ELENCO		IMPORTO
Residui attivi eliminati definitivamente	-	0,00
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Residui passivi eliminati definitivamente	-	0,00
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione residui	=	0,00
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione di competenza	=	86.846,55
Residui passivi conservati al 31.12.2020 provenienti dalla gestione residui	=	0,00
Residui passivi conservati al 31.12.2020 provenienti dalla gestione di competenza	=	59.129,94

- 2) di dare atto che non necessita apportare al bilancio di previsione 2020/2022, approvato con deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 13 del 22.12.2020, esecutiva, **esercizio 2020**, variazioni necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili alla data del 31.12.2020, in quanto non risultano accertamenti o impegni reimputati;
- 3) di dare atto che il Fondo Pluriennale Vincolato di parte spesa relativo **all'esercizio 2020** al fine della reimputazione degli impegni sul bilancio esercizio 2020, è pari a zero, come da dettaglio che segue:

SPESA	Stanziamiento assestato FPV spesa anno 2020	Variazioni derivanti dalla reimputazione +	Totale FPV spesa anno 2020
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	0,00

- 4) di dare atto che non necessita apportare al bilancio di previsione 2021/2023, in corso di redazione, **esercizio 2021**, variazioni necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili alla data del 31.12.2020, in quanto non risultano accertamenti o impegni reimputati;
- 5) di dare atto che, non sussistendo accertamenti o impegni reimputati all'esercizio 2021, non necessita apportare ai sensi e per gli effetti dell'art. 175 comma 5-bis lett. d) del TUEL, al bilancio di previsione 2021/2023, anno 2021 e ai relativi allegati, per le

motivazioni indicate in premessa, variazioni agli stanziamenti di cassa nella parte entrata e spesa;

- 6) di dare atto che è stato acquisito il parere favorevole del Revisore, in osservanza al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011, come da **allegato sub A**);
- 7) di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato alla deliberazione di approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2020;
- 8) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione: Amministrazione trasparente – Bilanci – bilancio preventivo e consuntivo, non appena sarà attivato il sito web dell'Ente;
- 9) di trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere dell'Ente nel rispetto di quanto previsto dal "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, punto 9.1.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI BACINO  
Dott.ssa ANTONELLA ARGENTI

(firma digitale)

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere: favorevole

Cittadella, 01/03/2021

(data di apposizione della firma autografa per il parere sulla proposta di deliberazione)

IL DIRETTORE f.f. DEL CONSIGLIO DI BACINO  
Dott.ssa GIUSEPPINA CRISOFANI

(firma digitale)

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere: favorevole

Cittadella, 01/03/2021

(data di apposizione della firma autografa per il parere sulla proposta di deliberazione)

IL DIRETTORE f.f. DEL CONSIGLIO DI BACINO  
Dott.ssa GIUSEPPINA CRISOFANI

(firma digitale)

---

Colui che presiede il Comitato di Bacino propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile. Il Comitato di Bacino approva l'immediata eseguibilità del provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, a seguito di separata votazione palese, con il seguente esito:

**PRESENTI N.5**

**FAVOREVOLI N. 5**

Allegato sub A)

**CONSIGLIO DI BACINO "BRENTA PER I RIFIUTI"**

*Parere dell'organo di revisione sulla*

*proposta di deliberazione di*

**RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI**

**AL 31.12.2020**

L'ORGANO DI REVISIO

## CONSIGLIO DI BACINO "BRENDA PER I RIFIUTI"

### ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 26/02/2021

**Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui**

Ricevuta in data 26/02/2021 la proposta di deliberazione di Comitato di Bacino, relativa al "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi".

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*
- c) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione dell'organo esecutivo, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

Visti gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e conservati alla data del 31.12.2020 risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario, sottoscritti dal Direttore f.f. come competente centro di responsabilità cui le risorse di entrata e di spesa sono affidate, i quali sono in atti alla proposta di deliberazione del Comitato di Bacino.

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono con il metodo dell'esame di tutte le singole voci, tenuto conto dell'esiguo numero delle stesse.

**1. - ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2020, RISCOSSI o NON RISCOSSI E O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2020**

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti è la seguente:

	Accertamenti 2020 (ante riaccertamento ordinario)	Rideterminazione di accertamenti 2020	Accertamenti reimputati	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui competenza 2020)
	a)	b)	c)	d)	e)
Titolo 1	86.846,55	0,00	0,00	0,00	86.846,55
Titolo 2					
Titolo 3					
Titolo 4					
Titolo 5					
Titolo 6					
Titolo 7					
Titolo 8					
Titolo 9					
<b>TOTALE</b>	<b>86.846,55</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>86.846,55</b>

**2. IMPEGNI ASSUNTI NEL 2020, PAGATI o NON PAGATI o REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2020**

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente:

	Impegni 2020	Economie di competenza 2020	Impegni reimputati	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui)

					competenza 2020)
	a)	b)	c)	d)	e)
Titolo 1	59.129,94	0,00	0,00	0,00	59.129,94
Titolo 2					
Titolo 3					
Titolo 4					
Titolo 5					
Titolo 6					
Titolo 7					
<b>TOTALE</b>	<b>59.129,94</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>59.129,94</b>

### 3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Non è stato costituito il fondo pluriennale vincolato e non è stata fatta alcuna reimputazione contestuale di entrate e di spese.

### 4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2020

Non è stato movimentato il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2020.

SPESE	Stanziamiento assetato	Variazioni derivanti dalla reimputazione +	Totale FPV spesa anno 2020
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	0,00

### 5 - RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2019

Essendo il 2020 il primo anno di attività dell'Ente, si precisa che non sono presenti residui attivi e passivi determinati con il conto del bilancio 2019.

#### **6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA.**

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati, che al punto 9.1 prescrive che l'economia mantiene lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione, laddove presente, ed è immediatamente applicabile al bilancio dell'esercizio successivo, nel caso del 2021, non riscontrandone la presenza.

Non sono stati eliminati o ridotti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata, in quanto non presenti.

#### **7. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI**

L'ente non ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati nel rispetto delle indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2, in quanto fattispecie non presenti.

#### **8. RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2020**

##### **Risultanze residui attivi:**

Residui attivi conservati (compreso l'eventuale titolo 9) euro 86.846,55 di cui:

- euro 0,00 da gestione residui;
- euro 86.846,55 da gestione competenza 2020.

##### **Risultanze residui passivi:**

Residui passivi conservati (compreso l'eventuale titolo 7) euro 59.129,94 di cui:

- euro 0,00 da gestione residui;
- euro 59.129,94 da gestione competenza 2020.

#### **9. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI**

Non sono presenti residui attivi vetusti in quanto l'Ente ha iniziato ad operare nel corso del 2020.

#### **10. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI**

Non sono presenti residui passivi vetusti in quanto l'Ente ha iniziato ad operare nel corso del 2020.

### CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, l'Organo di revisione esprime **PARERE FAVOREVOLE** alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere nel momento in cui sarà individuato.

Cassola, lì 26.02.2021

L'Organo di Revisione

